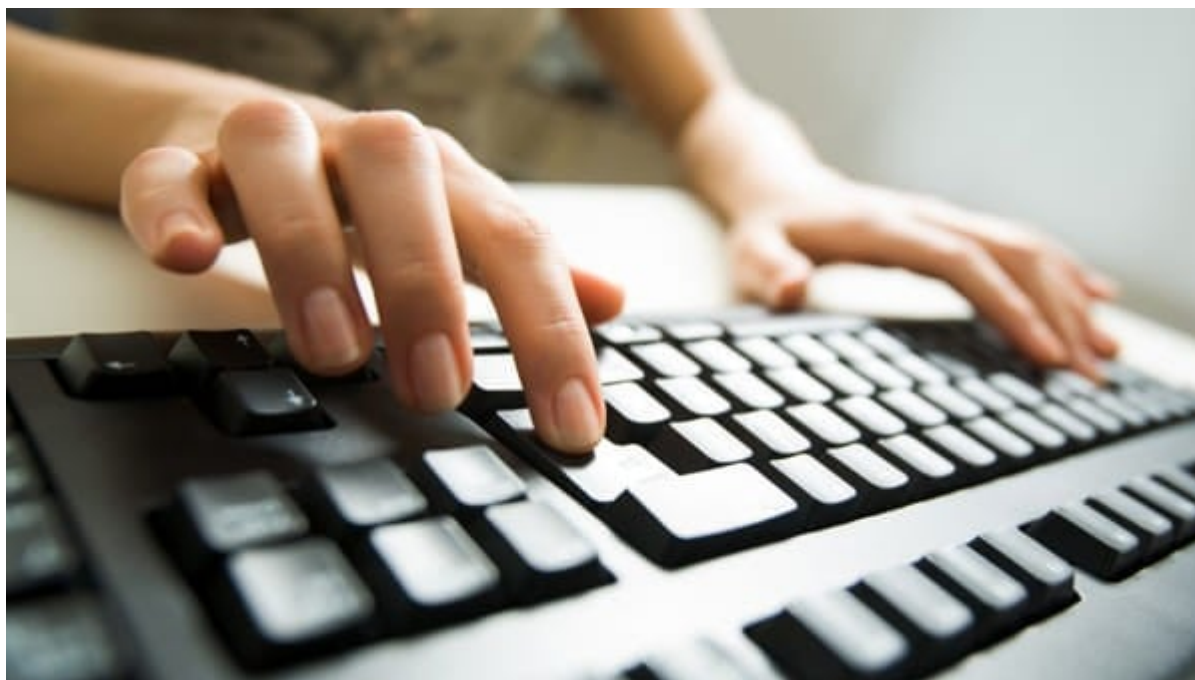


SAN VALENTINO: “NIENTE TELEFONO E INTERNET DA DIECI GIORNI”, CITTADINI E IMPRESE ESASPERATI

29 Giugno 2026



PECARA - “Sono trascorsi ormai quasi dieci giorni e un’intera parte del Comune di San Valentino in Abruzzo Citeriore continua a essere priva del servizio telefonico e della connessione internet a causa di un non noto problema sulla rete Tim”.

A denunciarlo in una nota “i cittadini e le imprese di San Valentino in Abruzzo Citeriore” che chiedono l’intervento di Agcom e Corecom, “per la verifica del rispetto degli obblighi di qualità e continuità del servizio”, dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, “per le eventuali valutazioni di competenza a tutela dei consumatori”, della Regione Abruzzo, Prefettura di Pescara, e Comune di San Valentino.

“Nonostante le decine di segnalazioni effettuate dagli utenti, gli interventi annunciati e le rassicurazioni ricevute attraverso i sistemi automatici di assistenza, il servizio non è stato ancora ripristinato e nessuno è in grado di fornire una data certa per il ritorno alla normalità. Una situazione che, nel 2026, appare semplicemente inaccettabile. Le conseguenze stanno assumendo una gravità sempre maggiore. Le famiglie sono private di uno strumento essenziale di comunicazione; le persone anziane non possono contattare figli, medici o servizi di emergenza; alcuni cittadini utilizzano dispositivi sanitari collegati alla rete internet e non possono più usufruirne; le imprese sono impossibilitate a lavorare regolarmente, a comunicare con clienti e fornitori, a ricevere ordini e utilizzare i servizi digitali; gli studenti non riescono a seguire le attività didattiche online; numerosi cittadini continuano a pagare servizi internet e televisivi senza poterli utilizzare”.

Prosegue la nota: “non si tratta più di un semplice disservizio tecnico, ma di una situazione che incide concretamente sulla sicurezza delle persone, sul diritto alla comunicazione, sul diritto allo studio e sulla continuità delle attività economiche. Per queste ragioni i cittadini interessati stanno promuovendo una class action e si riservano di richiedere il risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali subito a causa del prolungato disservizio. Contestualmente, il presente comunicato sarà trasmesso agli organi di informazione e alle autorità competenti affinché venga verificato se la gestione dell’emergenza sia stata adeguata rispetto agli obblighi previsti per un operatore che eroga servizi essenziali di comunicazione elettronica.

“I cittadini chiedono esclusivamente ciò che dovrebbe essere garantito in un Paese moderno: tempi certi, informazioni trasparenti, interventi tempestivi e il rispetto dei diritti di chi paga regolarmente un servizio essenziale. San Valentino in Abruzzo Citeriore non può essere lasciato nell’isolamento e nell’incertezza.

